

TAVOLA
CRONOLOGICA

Dove si mostra la soggezione
antica e moderna

DEL
DUCATO
DI

PARMA E PIACENZA
AL SOVRANO IMPERIO

DELLA
CHIESA ROMANA

*Giusta le testimonianze e la serie degli atti
espressi nella Istoria.*

IMPRESSIONE SECONDA.



IN ROMA MDCCXX.

CON LICENZA DE' SUPERIORI.



A T O T A C

NOTICE TO THE PUBLIC

and the other is to be
the same as the

and

O T A O C C

and

THE AMERICAN

and the other is to be

and

THE AMERICAN

and the other is to be

and

and

and

and

and

and

TAVOLA CRONOLOGICA

ANNI DI CRISTO.

590.

Romano Patrizio ed Esarco riunisce le Città di *Parma* e *Piacenza* all'Esarcato di Ravenna, dal quale i Longobardi le avevano smembrate. *pagina 17. 18. 19.*

754. L'*Emilia*, in cui sta il Ducato di *Parma* e *Piacenza*, è posta nell'Esarcato, usurpato da Aistulfo e restituito da Pippino alla Santa Sede. 11. 12. 13. 14. 15. 16.

774. Carlo Magno restituisce alla Chiesa Romana l'*Esarcato*, come era anticamente, e *Parma* con tutta l'*Emilia*, da lui confinata, entro la quale è *Piacenza*. 9. 10. 12. 13. 14. 15. 17. 18. 20. 23. 24.

817. Lodovico Pio riconosce e conferma la Santa Sede nel sovrano dominio dell'*Emilia*; e dell'*Esarcato*, dove sono *Parma* e *Piacenza*. 53.

832. *Piacenza*, soggetta ai ministri della Santa Sede. 27.

891. Stefano VI. comanda in *Piacenza*. 28.

962. *Parma* e l'*Emilia*, dove è *Piacenza*, con tutto l'*Esarcato*, riconoscono per via di confini da Ottone I. come proprie della Santa Sede. 63.

967. Ottone II. riconosce *Parma* e l'*Emilia* per proprie della Santa Sede. 63. 65.

1014. Arrigo II. riconosce *Parma* e *Piacenza*, come proprie della Santa Sede. 65. 67.

1095. Urbano II. dimora in *Piacenza*, come in città propria. 68.

1180. *Piacenza* sotto il dominio della Santa Sede è governata da Pietro Cardinale di Santa Cecilia. 74.

1183. *Parma* e *Piacenza* nella pace di Costanza non trattate, come incluse nel Reame d' Italia, ma come escluse, libere, e confederate. 72. 73.

1188. I Malaspini riconoscono la Santa Sede per sovrana negli stati di *Parma e Piacenza*. 75.
1199. Innocenzo III. esercita giurisdizione sopra i *Parmigiani*, *Piacentini*, e Borgo San Donnino. 75. 76. 77.
1209. Ottone IV. giura di riconoscere e difendere l' *Escarato* e l' *Emilia*, dove sono *Parma e Piacenza*; per istati della Santa Sede. 78. 79.
1221. Ugone Cardinale Ostiense assegna il Podestà ai *Piacentini*. 80.
1236. Gregorio IX. ordina a' *Piacentini*, che debbano licenziare alcune truppe, e osservare certe capitolazioni. 80. 81.
- Jacopo Cardinal Prænestino Legato Apostolico governa *Piacenza*. 81.
1240. Gregorio di Montelongo Legato di Gregorio IX. comanda in *Parma* e in *Piacenza*. 82. 83.
1245. *Parma e Piacenza* tenute in ubbidienza di Gregorio IX. dal Legato Gregorio di Montelongo. 82. 83.
1247. Filippo Visdomini Podestà di *Parma* è dispensato dal Legato, e da Innocenzo IV. dall' obbligo di osservare gli Statuti della Città. 83.
1257. *Piacenza* torna all' ubbidienza della Santa Sede per opera del Legato Apostolico dopo aver aderito ai nemici di essa. 84.
1258. Alessandro IV. riceve in grazia i *Piacentini*. 83. 84.
1264. *Piacenza* soggetta alla Santa Sede, riceve il Podestà dal Legato Apostolico. 86.
1267. Il Legato Apostolico in *Piacenza* fa demolire le case de' ribelli. 86.
1269. *Piacenza* soggetta a Carlo d' Angiò Senatore di Roma. 86. 93.
- 1274.)
- 1275.) L' *Escarato*, e l' *Emilia*, in cui stanno *Parma e Piacenza*, si riconoscono da Ridolfo I. per appartenenti alla Santa Sede. 87.
- 1278.)
- *Piacenza* governata dal Legato Apostolico Guglielmo Vescovo di Ferrara. 89.

C R O N O L O G I C A .

75

- 1279. **Ridolfo I. Imperadore** dichiara, che l' *Emilia*, e l' *Esarcato*, dove sono *Parma* e *Piacenza*, appartengono alla Santa Sede. 87. 88. 89. 90. 91. 92.
- 1322. *Piacenza* liberata dalla tirannia di **Galcazzo Visconti**, ritorna sotto il dominio della Santa Sede. 94. 95. 96.
- Il Pontefice **Giovanni XXII.** la dà in governo a **Verzasio Landi**. 275.
- Il medesimo Pontefice ricorda ai **Rossi** e ai **Correggi** l' esempio de' *Piacentini*, perchè riducano *Parma* sotto la Santa Sede. 276. 277.
- 1325. **Andreagio Rossi** Podestà di *Piacenza* per la Chiesa. 95.
- I **Lupi Parmigiani** chieggono a **Giovanni XXII.** l' investitura di *Soragna* e di altri feudi del *Parmigiano*. 96. 281.
- *Parma* torna sotto il dominio della Santa Sede. 96. 284. 285.
- 1326. **Giovanni XXII.** fa risarcire **Francesca Scotti de' beni** a lei ruinati dai **Visconti** nel territorio di *Piacenza*. 282.
- **Atti** del medesimo Pontefice pel ritorno di *Parma* sotto il dominio della Santa Sede. 284. 285. 286.
- 1327. **Giovanni XXII.** conferma a **Ottobono Salimbeni** la Podesteria di *Piano* nel territorio di *Piacenza*. 287.
- Commissione di detto Pontefice a istanza degli **Ambasciatori** di *Piacenza* sopra gabelle e beni confiscati, e sopra la riparazione delle mura della Città. 288.
- 1328. I **Lupi Parmigiani** pagano il censo alla Santa Sede per *Soragna*, posta nel *Parmigiano*. 96. 290.
- 1331. I *Piacentini* con pubblica ambasceria a **Giovanni XXII.** dichiarano d'essere stati sempre vassalli della Santa Sede. 97. 98. 99. 100. 101. 291.
- Il Pontefice stesso fa riparare le fosse di *Fiorenzola* nel *Piacentino*. 309.
- Ordina, che in *Piacenza* non si ammetta **Manfredi Landi**. 310.

— Altre sue commissioni in *Piacenza*. 311. 312. 313. —
 1333. Il detto Pontefice manda i Vicari al governo temporale di *Piacenza*. 102. 103. 313.

1334. Benedetto XII. esorta i *Piacentini* a perseverare nella fedeltà verso la Santa Sede, avendole essi spedita una ambasceria. 315.

— Avverte i Visconti, e gli Scaligeri a non danneggiare i *Piacentini*, sudditi della Santa Sede. 316.

1337. Gli Scaligeri investiti di *Parma* da Benedetto XII. 105. 106. —

1338. Azzo da Correggio chiede a Benedetto XII. in feudo perpetuo il monte di *Castignano* nel territorio di *Parma*. 106. 107. 317.

1339. Gli Scaligeri pagano il censo per *Parma* alla Santa Sede. 105. 106.

— I *Piacentini* supplicano il Pontefice a dare ai Visconti il Vicariato della Città. 103. 104. —

1342. I Visconti pagano il censo alla Santa Sede pel Vicariato di *Piacenza*. 107.

1343. I Visconti pagano il censo alla Santa Sede per *Piacenza*. 107.

1346. Di nuovo le pagano il censo per la Città di *Piacenza*. 107.

1372. Gregorio XI. loda i *Piacentini*, e le Comunità dello Stato per la perseveranza nell'antica lor divozione alla Santa Sede, e gli anima a liberarsi dalla tirannia de' Visconti. 318.

— I *Piacentini* scosso il giogo de' Visconti, ritornano sotto la Santa Sede. 107. 108.

1374. Gregorio XI. crea il Capitano generale di *Piacenza* con la dipendenza dal Cardinal Sant'Angelo Vicario della Sede Apostolica nelle cose temporali. 108. 322.

— Ricupera alcune castella nel *Piacentino*. 109.

1414. Giovanni XXIII. investe i Fieschi del Borgo di *Val di Taro*, feudo della Santa Sede nel *Piacentino*. 113. 117. 324.

— Deputa due Vescovi, e un Canonico di Genova a porre i Fieschi in corporal possesso del Borgo di *Val di Taro*. 112. 326.

L'Aba-

C R O N O L O G I C A .

7

1419. L'Abate di Cafanova ministro della Camera Apostolica esige in *Parma* e nell'*Escarato* le rendite della Camera Apostolica 117.
1452. Federigo III. Imperadore giura di riconoscere, che l'*Escarato*, e l'*Emilia*, in cui sono gli Stati di *Parma* e *Piacenza*, appartengono alla Chiesa Romana. 109.
1511. Giulio II. per volontaria dedizione recupera *Parma* e *Piacenza* in virtù di una Lega con Massimigliano I. e con altri Principi. 119. e anco per cessione del medesimo Imperadore. 122.
- *Parma* e *Piacenza* mandano Ambasciadori a Milano per giurar fedeltà alla Chiesa Romana in mano del Cardinal Seduense. 126.
- Fanno il simile in Roma al Pontefice Giulio II. 126.
1512. Ambasciadori *Piacentini* in Concistoro pubblico rendono ubbidienza a Giulio II. come antichi vassalli della Santa Sede. 126.
1513. Matteo Lango Cardinal Gurcense, come procurator Cesareo, approva nel Concilio di Laterano la ricuperazione di *Parma* e *Piacenza*, fatta da Giulio II. 134.
- *Parma* e *Piacenza* occupate e restituite a Leon X. da Massimigliano Maria Sforza Duca di Milano. 145.
1515. Leon X. nomina, come sue, le Città di *Parma* e *Piacenza* nella Bolla in *Cena Domini*. 146.
- Ciò si esprime anco nelle sue monete. 148.
- Convenzione tra lui e Massimigliano I. che *Parma* e *Piacenza* sieno della Chiesa. 149.
1521. Dichiarazione di Leon X. contra Francesco I. Rè di Francia e i suoi Capitani, come detentori di *Parma* e *Piacenza*. 154. 342.
- Leon X. recupera esse Città per una Lega con Carlo V. 153. 154. 155. 156. 157. 158. 159. 160. 161. 228.
1522. Monete di Adriano VI. esprimono il suo dominio in *Parma* e in *Piacenza*. 163. 164.

Carlo

1526. Carlo V. si pregia di aver fatte ricuperare alla Santa Sede *Parma e Piacenza*. 160. 166.
- Confessa, che esse *Città* sono della Chiesa, e che a lei furono restituite per la Lega con Leone X. 166.
1527. *Parma e Piacenza* date in ostaggio da Clemente VII. ai Capitani Cesarei. 167. e incluse in una Lega di Barcellona. *ivi*.
- Monete di Clemente VII. esprimono il suo dominio in *Parma* e in *Piacenza*. 171.
1534. Paolo III. possiede *Parma e Piacenza*, e vi deputa i ministri al governo. 177.
1536. Carlo V. in Concistoro pubblico in Roma rammemora alla Santa Sede la sua Lega con Leon X. per la ricuperazione di *Parma e Piacenza*. 177.
1539. Ennio Cardinal Filonardo Legato di *Parma e Piacenza*. 178.
1540. Monete di Paolo III. esprimono il suo dominio in *Parma* e in *Piacenza*. 200. 201.
1545. Paolo III. istituisce il Ducato di *Parma e Piacenza*, e lo dà in feudo alla sua casa col peso del censo annuo di nove mila ducati d'oro. 178. 179. 180. 346.
1546. Gianluigi Fieschi rende omaggio al Duca Pierluigi Farnese per li luoghi di *Val di Taro* e *Calestano* nel territorio *Piacentino*. 328.
1547. Borgo di *Val di Taro* e *Calestano* per la morte di Gianluigi Fieschi devoluti a Pierluigi Farnese, come a Duca di *Piacenza*. *ivi*.
- Dopo trucidato Pierluigi Farnese la *Città* di *Piacenza* acclama la chiesa, e poi scrive a Paolo III. di voler continuare nella ubbidienza di essa. 191. 192. 376.
- Paolo III. richiama presso Carlo V. e Ferdinando I. contra l'occupazione di *Piacenza*. 197. 198. 378.
- Gianfrancesco Cardinale Sfondrato Legato Apostolico a Carlo V. richiama contra l'occupazione di *Piacenza*. 196. 197.
- Carlo V. offre ricompensa alla Chiesa per *Piacenza*. 197. 198.

C R O N O L O G I C A .

9

- Ottavio Farnese è riconosciuto dai *Parinigiati* col giuramento di fedeltà, come investito dalla Santa Sede. 192.
- 1548. Paolo III. conferma al Duca Ottavio l'investitura di *Parma e Piacenza*. 193.
- Carlo V. promette di restituir *Piacenza* alla Santa Sede. 199.
- 1549. Offre quarantamila ducati d'entrata in cambio di *Piacenza*. 200.
- 1550. Giulio III. conferma a Ottavio Farnese il Ducato di *Parma e Piacenza*. 206.
- 1551. La Francia e l'Imperio approvano, che *Parma* si riunisca alla Santa Sede. 211.
- Carlo V. si offre di esser *feudatario* della Chiesa per *Parma e Piacenza*, e di ricompensarne Ottavio Farnese. 206. 207.
- Filippo II. si offre di esser *feudatario* della Santa Sede per *Piacenza*. 207.
- Giulio III. priva il Duca Ottavio Farnese del feudo di *Parma*, eccitato dai ministri di Carlo V. 208. 209.
- Carlo V. si collega con la Santa Sede per ricuperarle *Parma*. 209. 211.
- Arrigo II. Rè di Francia protesta di assistere al Duca Ottavio per sostenere le ragioni della Santa Sede in *Parma*. 209. 210.
- 1554. Carlo V. lascia in testamento, che *Piacenza* si restituisca alla Santa Sede, e non ad altri. 221.
- 1555. La Corte Cesarea offre al Duca Ottavio lo Stato di *Siena* in cambio di *Piacenza*. 227.
- 1556. *Piacenza* in virtù del testamento di Carlo V. è restituita alla Santa Sede in persona del Duca Ottavio Farnese. 214. 221. 224.
- Il Duca Ottavio reintegra la casa Scotti nelle cariche a lei conferite in *Piacenza* da' Sommi Pontefici. 399.
- 1557. Il Duca Ottavio di nuovo comincia a pagare alla Santa Sede il pieno censo di *nove mila ducati d'oro*, interrotto per *Piacenza* dal tempo della occupazione della Città. 227.

Pao-

— Paolo IV. impone una tassa in *Parma* e in *Piacenza*, come Sovrano di quelle Città. 229.

— L'Ambasciador di Francia fa istanza a Paolo IV. che pubblichi un Monitorio contra Ottavio Duca di *Parma e Piacenza*, come suo vassallo. 230.

1560. Ottavio Farnese contra la casa Borromea mostra in pubblico giudizio di riconoscere il Ducato di *Parma e Piacenza* dalla Santa Sede. 230. 231.

1578. Ottavio Farnese rientra in possesso del feudo pontificio del *Borgo di Val di Taro* d'ordine del Pontefice Gregorio XIII. 231. 232. 233. 234. 235.

1579. Il Real Consiglio di Napoli riconosce, che *Val di Taro e Piacenza* appartengono al sovrano imperio della Santa Sede. 233. 234.

1584. La *fortezza di Piacenza* è restituita al Duca Ottavio, come a vassallo della Santa Sede, in adempimento della volontà di Carlo V. 215.

1594. Ranuccio I. Duca di *Parma* dichiara di non riconoscere il Ducato di *Parma e Piacenza* da altri, che dalla Santa Sede. 237.

1622. Appio Conti Ambasciadore di omaggio per Odoardo Farnese Duca di *Parma e Piacenza*, giura fedeltà al Pontefice Gregorio XV. 244.

1624. Troilo Conti Ambasciadore d'omaggio per Odoardo Farnese Duca di *Parma e Piacenza*, giura fedeltà al Pontefice Urbano VIII. 244.

1635. Filippo IV. Rè di Spagna, e Ferdinando II. Imperadore fanno istanza a Urbano VIII. perchè punisca il Duca Odoardo Farnese suo vassallo, collegato co' Francesi. 245. 246. 247. 248. 409. 419.

— Urbano VIII. scrive al Governatore di Milano, e a Filippo IV. perchè non si danneggino gli Stati pontifici di *Parma e Piacenza*. 247. 420. 422.

1636. Luigi XIII. Rè di Francia s'interpone presso Urbano VIII. perchè si prolunghino i termini della confiscazione del Ducato di *Parma e Piacenza* a Odoardo Farnese. 247.

Gli

- Gli Austriaci procurano, che Urbano VIII. privi di *Parma e Piacenza* il Duca Odoardo per infeudarne D. Taddeo Barberini. 249.
- Monitorio di Urbano VIII. pubblicato ad eccitamento degli Austriaci contra il Duca Odoardo Farnese sotto pena di privazione del feudo pontificio di *Parma e Piacenza*. 247. 248. 249. 410.
- Altro Monitorio del medesimo Pontefice contra il Principe Giovanni Andrea Doria occupatore del Borgo di *Val di Taro* nel territorio *Piacentino*. 253. 424.
1644. Luigi XIV. Rè di Francia intercede presso Urbano VIII. perchè riceva in grazia il Duca Odoardo, e lo reintegri nello stato di prima. 389. 430.
1648. Appio Conti Ambasciadore d'omaggio per Ranuccio II. Duca di *Parma e Piacenza* giura fedeltà al Pontefice Innocenzo X. 252. 253.
1671. Ranuccio II. Duca di *Parma e Piacenza*, come vassallo della Santa Sede, manda il Marchese di Soragna per Ambasciadore di omaggio a Clemente X. 253. 432.
1680. Il Duca Ranuccio II. in un libro diretto all'Imperadore Leopoldo, e impresso nella Stamperia della Università di Vienna, d'Austria, dichiara, che il suo Ducato di *Piacenza* con tutti i suoi territorj appartiene al sovrano imperio della Santa Sede. 74. e altrove.
1691. Il Duca Ranuccio II. si duole con l'Imperadore Leopoldo, che le milizie di lui si mandino a svernare ne' suoi Stati pontificj di *Parma e Piacenza*, indipendenti dell'Imperio. 253. 254. 260. 261. 433. 437.
- Innocenzo XII. ne fa pure doglianze con l'Imperadore Leopoldo, il quale con più atti riconosce la giustizia delle ragioni pontificie sopra il Ducato di *Parma e Piacenza*. 259. 439. 446.
- Il medesimo Pontefice scrive al General Carafa, che richiami le sue truppe dagli Stati pontificj di *Parma e Piacenza*. 447.

Il General Carafa dichiara di non pretendere contribuzioni dal Duca di Parma e Piacenza, senon in riguardo ad alcuni feudi, che egli non nega di riconoscere dall'Imperio. 442.

L'Imperadore Leopoldo riconosce, che il Duca di Parma e Piacenza è vassallo della Santa Sede, e non dell'Imperio per Parma e Piacenza. 263. 262. 448. 452.

1695. Il Duca Ranuccio II. protesta all'Imperadore Leopoldo di riconoscere i suoi Stati di Parma e Piacenza dalla Chiesa, e non dall'Imperio. 262. 263. 450. 452.

1694. L'Imperadore Leopoldo dichiara di non incomodare con le sue milizie gli Stati del Duca Ranuccio II. per altro, che per pura necessità, e di volerlo ricompensare. 460.

1697. L'Imperadore Leopoldo dichiara, che il Duca di Parma e Piacenza riconosce sol pochi feudi dall'Imperio. 262.

I L F I N E.